



Ceggia, 27 marzo 2010

Sig. Sindaco,

prima di tutto riteniamo opportuno ringraziare la dott.ssa Borin per la disponibilità e cortesia dimostrata nel rispondere ai chiarimenti richiesti a suo tempo.

Abbiamo analizzato la documentazione fornitaci inerente il bilancio previsionale 2010 e la relativa relazione dell'assessore al Bilancio.

È un fatto oggettivo che non sia facile amministrare in un contesto economico/finanziario come quello attuale, con continui tagli da parte dello Stato, degli Enti sovra-comunali e dai vincoli imposti dal patto di stabilità.

Ci si doveva avviare verso un federalismo fiscale, ma in realtà assistiamo a continue riduzioni dei trasferimenti e disattese compensazioni in tempi brevi al taglio dell'ICI.

Analizzando le entrate correnti si assiste all'organizzazione del bilancio in termini unicamente contabili e numerici. Riteniamo alcune poste sovrastimate come ad esempio:

- **Addizionale Irpef**: considerata l'attuale congiuntura economica, che ha inevitabilmente colpito anche i nostri cittadini, il relativo gettito sarà sicuramente inferiore rispetto al 2009;
- **Ici**: causa la chiusura per fallimento, purtroppo, di alcune aziende locali il gettito sarà sicuramente inferiore;
- **Proventi da sanzioni amministrative e codice della strada**: considerato che, almeno in parte del 2010, il personale preposto sarà in organico ridotto, quindi nell'impossibilità di svolgere il servizio come nel 2009, e che, secondo le nuove regole del Codice della Strada i proventi derivanti da violazioni accertate sulla SS 14 non sono più di competenza del comune, riteniamo che il gettito sarà inferiore a quello previsto.

Constatiamo che la spesa corrente previsionale ha subito dei tagli, escluso il settore del sociale che ha mantenuto invariato l'importo. Sociale e Istruzione sono i capitoli di spesa che maggiormente ci preoccupano.

Pur non avendo ricevuto alcun dato dall'amministrazione sull'attuale stato economico/finanziario dei cittadini ciliensi, siamo a conoscenza direttamente e indirettamente, anche dalla Caritas locale, di tante situazioni di difficoltà. Ringraziamo la Caritas per l'importante servizio che sta svolgendo nella nostra comunità con molta discrezione e rispetto delle persone. La situazione di disagio sembra, purtroppo, in continua crescita, in particolare tra le famiglie straniere che rappresentano circa l'11% della popolazione.

Riteniamo che questo capitolo di spesa dovrebbe essere rivisto se non vogliamo lasciare a sé stesse tante gravi situazioni.

Ci sono dei tipi di lavori per i quali l'amministrazione potrebbe avvalersi di persone in difficoltà. Per esempio cassaintegrati, disoccupati o persone per altri motivi escluse dal processo produttivo.

Perché non aiutarli o valorizzarli occupandoli con prestazioni occasionali utilizzando i VOUCHER per lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione edifici, strade o per altre attività. Non sarà una soluzione ma certamente sarà un aiuto non indifferente.

Riteniamo importante che le entrate provenienti dagli sponsor siano canalizzate anche nei capitoli del Sociale.

Alcune sono le voci che necessitano di spiegazioni, in particolare tra le entrate.

Una tra tutte: la “voce risarcimento per danno scuola Collodi” con un importo €. 100.000-
Chiediamo:

- il perché di questo importo e se siamo certi di incassarlo;
- a che punto sia il contenzioso con la ditta costruttrice;
- l'ammontare dei danni economici subiti e l'importo richiesto a risarcimento.

Questo evento è stato devastante per la nostra comunità, per i bambini e il personale che ne hanno subito le conseguenze e per i danni economici subiti.

È importante che chi ha sbagliato paghi e bisogna fare attenzione che quanto accaduto NON vada nel dimenticatoio o sia oggetto di compromessi a scapito dell'interesse della comunità.

Si possono trovare nuove forme di benefici finanziari avviando progetti in sinergia con privati così da non gravare nelle tasche dei cittadini, facendo però attenzione ad esercitare un corretto controllo sulla fattibilità dei progetti stessi e della loro esecuzione, usando la diligenza del “buon padre di famiglia”. Sono noti a tutti i problemi sorti con queste forme di intervento, abbiamo appena citato la nuova scuola elementare, ma non dobbiamo dimenticarci della piazza centrale con annessa ex scuola elementare.

Altra voce importante nel bilancio previsionale è l'inserimento dell'investimento sul progetto dell'impianto fotovoltaico sull'ex Base Militare. Non vogliamo soffermarci ulteriormente su quanto già più volte espresso su tale argomento. Pur condividendone l'idea siamo sempre stati contrari sul metodo e continuiamo ad esserlo.

Il fatto stesso che solamente due ditte abbiano fatto richiesta di partecipare e solo una abbia presentato un'offerta, tutt'ora non ancora verificata, avvalga la nostra posizione.

A questo aggiungiamo che nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo riscontrato la non attendibilità dei dati preventivi relativi agli impianti fotovoltaici installati su edifici comunali. Dati sui quali vi siete basati per calcolare la proiezione finanziaria del progetto fotovoltaico ex base militare.

Il momento che stiamo vivendo, porta famiglie e aziende a dover superare ogni giorno prove di sopravvivenza. La macchina comunale non deve essere estranea a questo contesto.

Con il vento in poppa siamo tutti marinai. Ma se il vento gira, solo chi lo è veramente un timoniere sa tenere la nave.

Sarebbe stato importante mandare segnali concreti tramite questo bilancio di previsione con l'obiettivo di ridare fiducia a famiglie ed aziende.

Lista Civica IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Consiglieri

Florian Silvio Lorenzon Paolo